

Punti di vista

Bonina, thriller sociale sulle orme di Sciascia

Ciro Manzolillo

Lo scrittore Gianni Bonina - firma culturale di numerose testate giornalistiche, oltre che autore di romanzi e saggi, compreso un memorabile «Tutto Camilleri» - è l'autore di «Un cuore per la signora Chimento», romanzo pubblicato dalla casa editrice salernitana **Marlin**. Si tratta di un vero e proprio «thriller sociale» che ad alcuni critici ha ricordato l'impegno politico e il rigore intellettuale di Sciascia. Il protagonista è Natale Banco, giornalista con una pericolosa tenden-

za a non voltarsi dall'altra parte dinanzi agli abusi del potere: un incontro con una persona riemersa dal passato lo spingerà a indagare su un pasticciaccio brutto di mafia, sanità e politica, un labirinto nel quale però riuscirà ad orientarsi, guidato dal principio che, malgrado tutto, una giustizia esiste e va perseguita. Umanità e intelligenza analitica guidano infatti il personaggio centrale del romanzo, in una narrazione caratterizzata da una scrittura ricca di ritmo, ma complessa sul piano psicologico, che appassiona il lettore facendolo

penetrare nel ventre di una Catania avvelenata dal malaffare, città con la quale l'autore mostra tutto il suo ambivalente rapporto di amore e odio. Le complicità dei potenti e il traffico illecito degli organi umani svelano infatti il profilo di una società dominata da classi dirigenti spietate e colluse con la criminalità organizzata. Come nella tradizione dei grandi scrittori siciliani del secondo Novecento, la riflessione sulla Sicilia diventa così l'occasione di un'analisi dell'odierna situazione italiana nel suo complesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

